

SOMMARIO

MONITORAGGIO DELLE ABILITA' DI BASE.....	4
CLASSE 1_PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI ACQUISIZIONE DELLA LETTOSCRITTURA	4
CLASSE 2_PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI ACQUISIZIONE DELLA LETTOSCRITTURA	5
CLASSI 1-2_PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI ACQUISIZIONE DELLE ABILITÀ MATEMATICHE	6
CLASSE 3_PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI ACQUISIZIONE DELLA LETTOSCRITTURA E DELLE ABILITÀ MATEMATICHE.....	6
CLASSE 1_APPRENDERE IN PRIMA	7
AREA LINGUISTICA	7
PROGETTO DI ADOZIONE ALTERNATIVA AL LIBRO DI TESTO (scuola primaria)	7
LIBRIAMOCI 2024: GIORNATE DELLA LETTURA NELLE SCUOLE (scuola primaria)	8
PROGETTO LETTURA (scuola secondaria)	9
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	9
GIOCHI MATEMATICI (scuola primaria e secondaria).....	9
AREA LINGUE STRANIERE	10
CLIL (scuola primaria e secondaria)	10
CERTIFICAZIONE KET (scuola secondaria)	10
CERTIFICAZIONE DELF (scuola secondaria)	10
PROGETTI ERASMUS.....	11
eTWINNING.....	13
PROGETTI DI INCLUSIONE PER ALUNNI CON BES.....	13
SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE	13
NON UNO DI MENO (scuola primaria).....	14
CANTIERE SCUOLA (scuola secondaria)	14
PROGETTI PISCINA (scuola primaria e secondaria).....	14
PROGETTO EDUCATIVO E RELAZIONALE CON AUSILIO DI ANIMALI (scuola primaria e secondaria)	15
MANO NELLA ZAMPA (scuola secondaria).....	15
PET THERAPY-MORBIDI INCONTRI (scuola secondaria).....	15
A SPASSO CON GLI AMICI (scuola primaria).....	15

CONOSCO LA MIA CITTA' (scuola secondaria).....	16
USCITA CON AMICI - LA SPESA AL CONAD (scuola primaria)	16
PSICOMOTRICITA' (scuola primaria).....	16
MUSICOTERAPIA (scuola primaria).....	17
LABORATORIO MUSICALE (scuola secondaria)	17
PROGETTI ORTO (scuola primaria e secondaria)	17
MANI IN PASTA (scuola secondaria)	18
CORRIAMO INSIEME AL TRAGUARDO (scuola secondaria).....	18
GIOCANDO SI IMPARA! (scuola secondaria)	19
PER MANO CON UN EX-DOCENTE VOLONTARIO (scuola primaria).....	19
COMPAGNI DI BANCO (scuola primaria).....	19
LABORATORIO DELLE MANI: LA LINGUA DELLE MANI, DELLA MENTE E DEL CUORE (scuola primaria e secondaria) .	20
PROGETTI DI INCLUSIONE PER ALUNNI BILINGUI	21
UN MEDIATORE CULTURALE (scuola primaria e secondaria).....	21
OSSERVARE LO SVILUPPO LINGUISTICO DEGLI ALUNNI BILINGUI (scuola primaria)	21
LABORATORIO LINGUISTICO PER ALUNNI BILINGUI (scuola primaria)	22
TUTORAGGIO TRA PARI CON LA MEDIAZIONE DEL MONDO (scuola primaria e secondaria)	22
AREA DELLA LEGALITA' E DELLA CITTADINANZA ATTIVA	23
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' (scuola secondaria).....	23
MEMORIA E RESISTENZA - ANPI.....	23
EDUCAZIONE STRADALE (scuola primaria)	24
SICUREZZA (scuola primaria e secondaria)	24
DICO NO ALLA DROGA (scuola secondaria)	25
NATALE A COLORI (scuola primaria).....	25
CACCIA ALLE UOVA CON AVIS	25
RENDIAMO BELLA LA NOSTRA SCUOLA.....	26
PUNTI QUI, PUNTI LÀ, RACCOLTE PUNTI A VOLONTÀ!	26
AREA DELLE COMPETENZE ARTISTICO-ESPRESSIVE.....	26
CONCORSI GRAFICI (scuola secondaria)	26
LEZIONE-CONCERTO (scuola secondaria)	26

LABORATORI TEATRALI (scuola primaria)	27
LABORATORI MUSICALI (scuola primaria).....	27
DALL'ORIGINE DEL LINGUAGGIO ALL'IMPROVVISAZIONE MUSICALE E TEATRALE - Giocare al teatro vivendo la musica (scuola secondaria)	28
POTENZIAMENTO MUSICALE (scuola secondaria)	28
FESTA DELLA SCUOLA	28
AREA SPORT E BENESSERE.....	29
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (scuola primaria e secondaria)	29
PALLAMANO@SCUOLA (scuola primaria e secondaria)	29
PROGETTO DI ATLETICA LEGGERA (scuola secondaria)	29
RACCHETTE IN CLASSE JUNIOR E KIDS (scuola primaria e secondaria)	30
SCUOLA SPORT (scuola primaria)	30
IN-FORMA A SCUOLA (scuola primaria).....	30
PROGETTO NAZIONALE PER LO SVILUPPO DELLO SPORT PARALIMPICO (scuola secondaria)	31
POMERIGGIO SPORTIVO CLASSI TERZE (scuola primaria)	31
IC1 RUN (scuola primaria e secondaria)	31
AFFETTIVITÀ.....	32
SCOPRIRSI BAMBINI, SCOPRIRSI BAMBINE (scuola primaria)	32
ADOLESCENZA E DISAGIO GIOVANILE (scuola secondaria).....	32
SPORTELLI DI ASCOLTO	33
SPORTELLI DI COUNSELLING PER FAMIGLIE ED INSEGNANTI (scuola primaria)	33
SPORTELLI SCOLASTICI D'ASCOLTO (scuola secondaria).....	33
CONTINUITÀ'.....	33
ORIENTAMENTO IN USCITA	34

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE 1_ PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI ACQUISIZIONE DELLA LETTOSCRITTURA

Nel nostro Istituto Comprensivo sono presenti 6 classi prime, suddivise nei quattro plessi. L'utenza è molto diversificata: la maggioranza dei bambini ha frequentato la scuola dell'infanzia, anche se è presente una piccola quota di alunni, per lo più stranieri, che non hanno mai avuto esperienze in contesti scolastici.

Obiettivi:

- Monitorare con puntualità le fasi di sviluppo dei processi d'apprendimento della lettura e della scrittura.
- Fornire modelli di insegnamento/apprendimento.
- Fornire interventi individualizzati in presenza di difficoltà nell'acquisizione del codice scritto.
- Individuare precocemente i disturbi specifici d'apprendimento.

Le FASI del progetto sono le seguenti:

- Settembre: somministrazione delle prove d'ingresso da parte degli insegnanti di classe.
- Ottobre: analisi delle prove d'ingresso in team di circolo assieme alla referente.
- Novembre: incontro di individuazione strategie didattiche, presentazione materiali con referente.
- Gennaio: somministrazione delle prove di screening da parte della referente; tabulazione, messa a sistema informatico ed analisi dei risultati; incontro fra referente e logopedista per la lettura dei dati.
- Febbraio: Restituzione dei risultati con logopedista ed indicazioni di lavoro.
- Marzo: progettazione dei laboratori con referente.
- Febbraio/Maggio: attivazione dei laboratori linguistici nelle classi; incontri di ricerca-azione.
- Maggio: somministrazione delle prove da parte della referente. Tabulazione, messa a sistema informatico ed analisi dei risultati; incontro fra referente e logopedista per la lettura dei dati.
- Giugno: restituzione dei risultati (insegnanti di classe, referente).

Sono coinvolte nel progetto tutte le classi prime delle scuole primarie del Comprensivo , le/i docenti delle classi interessate, una logopedista su incarico Memo, la referente del progetto , la Rete degli Istituti Comprensivi del Comune di Modena, l'AUSL (Polo DSA), il Multicentro Educativo Modena Sergio Neri (Memo).

Nel nostro Istituto Comprensivo sono presenti 8 classi seconde, suddivise nei quattro plessi. Dal monitoraggio dello scorso anno sono emersi alcuni alunni che ancora non hanno raggiunto la fase alfabetica, per questi alunni sarà necessario da subito progettare percorsi compensativi. Per gli altri occorrerà monitorare l'acquisizione delle fasi ortografiche e semantico-lessicale, unitamente alle abilità di lettura.

Obiettivi:

- Monitorare con puntualità le fasi di sviluppo dei processi d'apprendimento della lettura e della scrittura.
- Fornire modelli di insegnamento/apprendimento.
- Fornire interventi individualizzati in presenza di difficoltà nell'acquisizione del codice scritto.
- Individuare precocemente i disturbi specifici d'apprendimento .

Le FASI del progetto sono le seguenti:

- Settembre: somministrazione delle prove d'ingresso da parte degli insegnanti di classe.
- Novembre: analisi delle prove d'ingresso in team di circolo assieme alla referente; incontro per la definizione di percorsi didattici con la referente.
- Gennaio/Febbraio: somministrazione delle prove di screening da parte della referente; tabulazione, messa a sistema informatico ed analisi dei risultati; incontro fra referente e logopedista per la lettura dei dati; restituzione dei risultati ed indicazioni di lavoro.
- Febbraio/Marzo: incontro per la progettazione dei laboratori con la referente .
- Febbraio/Maggio: attivazione dei laboratori linguistici nelle classi; incontri di ricerca-azione; sportello di consulenza della referente.
- Maggio: somministrazione delle prove da parte della referente; tabulazione, messa a sistema informatico ed analisi dei risultati; incontro fra referente e logopedista per la lettura dei dati; Incontro fra referente e logopedista per la lettura dei dati; restituzione dei risultati e proposta di invio per particolari difficoltà rilevate con supervisione logopedista ASL.
- Giugno: report in collegio docenti.

Sono coinvolte nel progetto tutte le classi seconde del Comprensivo , le/i docenti delle classi interessate, una logopedista del Polo DSA, la referente del progetto , la Rete degli Istituti Comprensivi del Comune di Modena, l'AUSL (Polo DSA), il Multicentro Educativo Modena Sergio Neri (Memo).

CLASSI 1-2_PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI ACQUISIZIONE DELLE ABILITÀ MATEMATICHE

Nel nostro Istituto Comprensivo sono presenti 6 classi prime e 8 classi seconde , suddivise nei quattro plessi. L'utenza è molto diversificata: la maggioranza dei bambini ha frequentato la scuola dell'infanzia, anche se è presente una piccola quota di alunni, per lo più stranieri, che non hanno mai avuto esperienze in contesti scolastici.

Obiettivi:

- Monitorare con puntualità le fasi di sviluppo dei processi d'apprendimento delle abilità matematiche.
- Fornire modelli di insegnamento/apprendimento .
- Fornire interventi di potenziamento in presenza di difficoltà nell'approccio al numero.
- Individuare precocemente i disturbi specifici d'apprendimento .

Le FASI del progetto sono le seguenti:

- Settembre: somministrazione delle prove d'ingresso da parte degli insegnanti di classe; tabulazione e messa a sistema delle prove da parte delle referenti.
- Ottobre: analisi delle prove d'ingresso in team di circolo assieme alle referenti.
- Gennaio: somministrazione delle prove di screening da parte delle referenti; tabulazione, messa a sistema informatico ed analisi dei risultati; restituzione dei risultati ed indicazioni di lavoro (insegnanti di classe, referenti, formatore a livello cittadino).
- Febbraio/ Maggio : attivazione dei laboratori nelle classi.
- Maggio: somministrazione delle prove da parte delle referenti; tabulazione, messa a sistema informatico ed analisi dei risultati.
- Giugno: report in collegio.

Sono coinvolte nel progetto tutte le classi prime e seconde del Comprensivo , le/i docenti delle classi interessate, la formatrice a livello cittadino, le referenti del progetto , la Rete degli Istituti Comprensivi del Comune di Modena, l'AUSL , il Multicentro Educativo Modena Sergio Neri (Memo), Unimore.

CLASSE 3_PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI ACQUISIZIONE DELLA LETTOSCRITTURA E DELLE ABILITÀ MATEMATICHE

Nel nostro Istituto Comprensivo sono presenti 7 classi terze , suddivise nei quattro plessi. Il nuovo protocollo cittadino prevede un approfondimento legato alle abilità matematiche da somministrare a tutti gli alunni della classe terza ed uno relativo alle abilità di lettura e scrittura per gli alunni bilingui e/o italofofoni con percorsi scolastici particolari che avevano dimostrato una evidente difficoltà nell'acquisizione del codice scritto.

Obiettivi :

- Individuare precocemente i disturbi specifici d'apprendimento.

Le FASI del progetto sono le seguenti:

- Aprile/Maggio : somministrazione delle prove, correzione e confronto con le insegnanti per discutere di possibili invii; trasmissione del materiale al polo DSA.
- Maggio/Giugno incontro con logopedista Polo DSA per decidere eventuali invii.

Sono coinvolte nel progetto tutte le classi terze del Comprensivo , le/i docenti delle classi interessate, una logopedista del Polo DSA, la referente del progetto , la Rete degli Istituti Comprensivi del Comune di Modena, l'AUSL (Polo DSA), il Multicentro Educativo Modena Sergio Neri (Memo).

SCUOLA SECONDARIA

CLASSE 1_APPRENDERE IN PRIMA

Viene svolta una prova di letto-scrittura finalizzata ad approfondire le condizioni degli alunni rispetto alla padronanza funzionale nell'ambito delle abilità di base. Attraverso questa indagine, anche in considerazione dello screening a tappeto già effettuato nelle classi prime, seconde e terze della primaria, si cercherà di analizzare il fenomeno dell'aumento esponenziale di segnalazioni scolastiche ex L.170/10 proprio nel corso del primo anno della scuola secondaria di 1° grado. Il progetto prevede la somministrazione delle prove (letter chain, word chain, copia del brano, comprensione MT, cognizione matematica), scoring e compilazione dei report, oltre a una fase di analisi e di restituzione dei dati raccolti.

AREA LINGUISTICA

PROGETTO DI ADOZIONE ALTERNATIVA AL LIBRO DI TESTO (SCUOLA PRIMARIA)

Nel nostro Istituto è possibile, laddove venga ritenuto opportuno, effettuare l'adozione alternativa al libro di testo, ai sensi degli articoli 277, 278 e comma 2 dell'art. 156 del D.L. 297/ 94 , così come previsto dagli art. 6 e 4, comma 5 del D.P.R. 275/ 99.

L'adozione del materiale alternativo in luogo del testo unico è stata pratica consolidata e storica nel nostro Istituto, sospesa negli anni della pandemia per agevolare le attività online. La varietà del materiale acquistato risulta fondamentale per le scelte metodologiche e didattiche che caratterizzano la nostra scuola e per adeguare sempre più l'intervento educativo alle reali necessità degli alunni. Tale scelta appare perfettamente in linea con gli orientamenti pedagogici e

didattici attuali, con i rapidi mutamenti sociali e culturali del nostro tempo. L'uso di strumenti, sussidi e testi di svariata natura, dà modo al bambino di sperimentare personalmente la molteplicità dei linguaggi che possono essere adottati per comunicare un pensiero; la differenza fra un testo e l'altro, anche nella complessità del linguaggio usato, dà a ciascun alunno l'opportunità di misurarsi con qualcosa di adatto alle proprie capacità oltre che ai propri interessi. La nostra scelta si articola su materiale di diversa tipologia:

- Libri di narrativa di generi letterari, livelli e argomenti diversi.
- Libri e dizionari illustrati per l'insegnamento della L2
- "Serie" di libri di narrativa per la lettura collettiva o a gruppi, all'interno delle classi.
- Monografie di storia, scienze, geografia.
- Libri delle discipline di diverse case editrici
- Eserciziari di italiano e matematica.
- Atlanti storici e geografici.

La scelta dell'adozione alternativa lascia aperta la possibilità agli insegnanti, dopo aver conosciuto il quadro nel quale si troveranno ad operare, di scegliere quali strumenti (testi, eserciziari, libri in formato digitale, software) saranno più consoni a supportare il percorso di apprendimento dei loro alunni.

LIBRIAMOCI 2024: GIORNATE DELLA LETTURA NELLE SCUOLE (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto prende spunto dall'iniziativa omonima, promossa dal Ministero della Cultura , attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) – Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico , e con essa ha l'obiettivo di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura.

Le quattro Scuole Primarie dell'IC1 hanno pensato, in quest'ottica, di aderire all'iniziativa di Libriamoci e di ampliarla durante l'anno scolastico, prevedendo più momenti di letture animate.

Nello specifico si aderisce:

- all'iniziativa promossa dal Ministero **#ioleggoperché**, suggerendo ai genitori di portare i bambini nelle librerie e facendo scegliere loro un libro da donare alla biblioteca scolastica della propria scuola. I libri donati saranno poi letti dalle insegnanti per le attività didattiche ed anche dai genitori durante gli altri momenti previsti dal progetto.
- alle letture animate proposte dalle biblioteche o dai punti lettura vicini o interni ai plessi (esempio il Punto Lettura Madonnina), previste durante l'anno scolastico.
- alle letture animate con esperti esterni, che interverranno in classi singole o per classi parallele, su iniziativa degli insegnanti.
- alle giornate della lettura suddivise così indicativamente:
Ottobre: in occasione dell'arrivo dell'albero di Hiroshima (grazie alla collaborazione con Anpi), nel plesso "Giovanni XXIII" sarà dedicata una giornata alla lettura di brani inerenti le tematiche della Pace, fratellanza, unione, collaborazione.

Novembre: le insegnanti leggono alla classe uno o più libri in occasione della settimana dell'iniziativa nazionale "Libriamoci" (9-17 novembre 2024).

Marzo: i bambini delle classi quinte leggono un libro ai bambini delle altre classi.

Marzo: i genitori leggono libri agli alunni nei cortili della scuola, in orario extrascolastico. Questo momento coincide con l'iniziativa comunale di promozione della lettura "Modena legge" e con la Festa nazionale per la promozione della lettura del 24 marzo.

PROGETTO LETTURA (SCUOLA SECONDARIA)

Attività di promozione alla lettura attraverso l'accesso al punto lettura della scuola e al prestito, che prevede incontri con gli autori, partecipazioni ad eventuali concorsi letterari e collaborazioni con case editrici, librerie e enti. E' un progetto destinato a tutte le classi, che si pone l'obiettivo di educare alla lettura e sviluppare competenze per comprendere i vari testi e generi letterari. Gli studenti saranno in grado di leggere con curiosità, interpretare i testi (fiction e non fiction) e operare scelte consapevoli in base ai propri gusti. Inoltre conosceranno i servizi del territorio e le iniziative locali e nazionali volte a promuovere la lettura.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

GIOCHI MATEMATICI (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

Molti studenti trovano difficoltà nella comprensione dei concetti matematici astratti. Spesso manca la motivazione intrinseca allo studio della matematica. Le tradizionali modalità di insegnamento non sempre riescono a coinvolgere tutti gli studenti ed è necessario sviluppare competenze trasversali come il lavoro di gruppo e la comunicazione. I giochi matematici rappresentano quindi una risposta efficace a questi bisogni, offrendo un'alternativa stimolante e coinvolgente alle tradizionali modalità di insegnamento della matematica ed offrono un approccio innovativo all'insegnamento della matematica, rendendola più accessibile, coinvolgente e proficua per tutti gli studenti.

La gara Kangourou è un concorso ormai storico nell'ambito dei giochi matematici e prevede una gara individuale con quesiti preparati dal dipartimento di matematica dell'università degli studi di Milano. Gli studenti della scuola selezionati, hanno la possibilità di seguire un corso pomeridiano di approfondimento di giochi matematici. Dopo la fase scolastica, i finalisti partecipano alla fase regionale e nazionale del concorso.

La Coppa Pitagora è una gara a squadre che si svolge a Modena. Gli studenti più capaci delle seconde e delle terze della scuola secondaria sono selezionati per far parte della squadra che, dopo la preparazione in un corso pomeridiano, partecipa alla competizione cittadina.

Il PiGrecoDay vede la partecipazione di tutti gli studenti di tutte le classi del comprensivo ad un'ora di attività di giochi matematici a squadre. Ogni classe della scuola primaria è abbinata ad una classe della scuola secondaria (o ad un'altra della primaria a seconda del numero delle classi) . Bambini e ragazzi, collegati on-line tramite la piattaforma Google Meet, approfondiscono l'argomento del numero "pi-greco" e svolgono alcune attività di giochi matematici. Al termine dell'attività a tutti i ragazzi viene rilasciato un attestato individuale o di classe e una medaglia o una coccarda in ricordo dell'evento.

AREA LINGUE STRANIERE

CLIL (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

In linea con le indicazioni ministeriali in materia di apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare, i progetti Clil si prefiggono di organizzare e proporre alle classi dell'Istituto percorsi didattici basati sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Tale metodologia prevede di focalizzare la lezione sia sui contenuti disciplinari delle materie coinvolte sia sulla lingua veicolare, per favorirne la comprensione e l'utilizzo. Le strategie da mettere in atto prevedono lezioni interattive e attività mirate ad aumentare la produzione linguistica verbale e scritta.

CERTIFICAZIONE KET (SCUOLA SECONDARIA)

L'Istituto offre ai propri studenti la possibilità di conseguire questa certificazione. Il Cambridge Key English Test (KET) costituisce il primo livello degli esami Cambridge in English for Speakers of Other Languages (ESOL). Corrispondente al livello A2 dal Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa, il KET è un esame che valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello di base. Considerato il primo passo ideale per conseguire ulteriori e maggiori qualificazioni nella lingua inglese, rappresenta un livello di conoscenza della lingua utile e sufficiente per viaggiare nei paesi anglofoni. Ai candidati che superano l'esame viene rilasciato un certificato riconosciuto dall'Università di Cambridge e consegnato un rapporto sugli esiti delle prove.

CERTIFICAZIONE DELF (SCUOLA SECONDARIA)

Dal 1985 la Francia offre due diplomi di conoscenza della lingua francese per cittadini stranieri, il DELF (diploma di studi di lingua francese) e il DALF (diploma approfondito di lingua francese). Promossi in Italia dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, i diplomi DELF e

DALF sono rilasciati in tutto il mondo dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale per certificare le competenze in lingua francese dei candidati stranieri. Il nostro Istituto offre la possibilità ai propri studenti di conseguire questa importante certificazione di livello A2 attraverso un corso di preparazione con esperti madrelingua. I diplomi DELF sono senza limiti di validità e riconosciuti a livello internazionale.

PROGETTI ERASMUS

A partire dal 2015 il nostro Istituto ha avviato la progettualità europea Erasmus, finanziata dalla Commissione Europea e mirata a migliorare l'offerta formativa agli studenti, rafforzare le competenze chiave, promuovere la cittadinanza attiva, migliorare la didattica attraverso la formazione professionale e il Job Shadowing, (collaborazioni con scuole europee per lo scambio di buone pratiche didattiche).

Nel 2016, dopo una Swot Analysis della scuola che ha considerato i suoi punti di forza e le fragilità individuando le esigenze più pressanti, è stato realizzato il primo progetto di Azione Chiave 1 (mobilità di staff) "Teachers plus", che ha risposto all'esigenza di formare un primo gruppo di docenti, con spiccate doti di internazionalizzazione, che desse l'avvio ad un cambio innovativo e mirato al curriculum di lingue dell'Istituto, principalmente attraverso la metodologia didattica CLIL.

La progettazione si è andata affinando gradualmente con il successivo progetto di Azione Chiave 1 "A confidence path" del 2018, che è stato ideato non solo per assecondare l'esigenza di una formazione qualificata dello staff, ma anche per supplire ad un necessario momento di confronto e di scambio sulle buone pratiche inclusive con altri Istituti europei.

Sempre in quest'ottica di confronto, nel 2018 la responsabile dei progetti europei ha incontrato sulla piattaforma digitale School Education Gateway l'ente Creena, che si occupa di inclusione educativa, ed ha ottenuto la partecipazione del nostro Istituto ad un progetto di Azione Chiave 2 (progettazione e scambio con almeno tre scuole partner di diverse nazioni europee) dedicato alla produzione di prodotti intellettuali. Tale progetto, denominato "Inclus 4 all", ha contribuito efficacemente all'internazionalizzazione del nostro Istituto facendolo crescere nelle cooperazioni europee per un fine comune. Esso ha portato alla realizzazione di due prodotti intellettuali: una GUIDA ALL'INCLUSIONE e una PIATTAFORMA FORMATIVA ON-LINE, grazie alle quali le metodologie didattiche e le nostre buone prassi sull'inclusione saranno consultabili tramite un vademecum, su una piattaforma europea alla quale potranno attingere i docenti degli Stati membri. La guida è consultabile al link:

<https://creena.educacion.navarra.es/web/erasmus/it/notizie/>

Negli a.s. 2020-21 e 2021-22 il nostro Istituto è stato impegnato in due progetti di Azione Chiave 229 (mobilità di studenti accompagnati da docenti): "Learning and sharing with Clil", (Portogallo-Italia-Polonia) finalizzato a migliorare le competenze chiave in scienze attraverso l'uso dell'inglese veicolare e "Handball 2" (Italia-Spagna-Portogallo) finalizzato a uno scambio di pratiche sportive

inclusive nel gioco della pallamano. E' stato realizzato, inoltre, un progetto di mobilità per formazione denominato "Adult learning", incentrato sul digital cooperative learning, sul digital storytelling e sull'educazione civica con la metodologia della flipped classroom.

La partecipazione ai progetti Erasmus ha portato indiscussi benefici al nostro Istituto che nel 2021 ha ottenuto l'ACCREDITAMENTO da parte della Commissione Erasmus per i prossimi sette anni.

ACCREDITAMENTO ERASMUS

CODICE: 2020-1-IT02-KA120-SCH-095010

KA 120	
MOBILITÀ DI STAFF (Docenti di scuola primaria e secondaria) - Mobilità per corsi di formazione sul digitale (digital cooperative learning, CLIL, digital storytelling, educazione civica e flipped classroom). - Job shadowing sulle buone pratiche inclusive.	MOBILITÀ DI STUDENTI - Scambio di partiche sportive. - Progetti di cittadinanza attiva. - Esperienze di studio con altre scuole europee per migliorare le competenze.

La selezione dei docenti sarà operata dalla Commissione Erasmus e da alcuni docenti appartenenti al NIV: saranno selezionati i docenti per ambito disciplinare e conoscenze pregresse. La selezione sarà rivolta sia a docenti a tempo indeterminato che a tempo determinato, che siano stati in grado di incidere positivamente sulla didattica.

MOBILITÀ ERASMUS		
Anno	Studenti	Docenti
1^	8	3
2^	8	3
3^	8	8
4^	8	8
5^	8	8

Le mobilità previste riguardano i docenti di Educazione Fisica, che accompagneranno gli studenti per lo scambio di buone pratiche inclusive di allenamento; docenti di ambito linguistico, di Educazione Civica e di Matematica e Scienze. Alcuni progetti saranno caratterizzati dalla mobilità dei docenti della primaria e della secondaria e di gruppi di studenti dei due ordini di scuola.

La responsabile dei progetti europei monitorerà e seguirà le mobilità attraverso il Mtool, verificando che vengano sperimentate le metodologie apprese e che vengano realizzati i materiali. I docenti che hanno effettuato il job shadowing potranno utilizzare la piattaforma e- Twinning per realizzare meeting, conferenze on-line e progetti.

ETWINNING

eTwinning è una piattaforma multimediale europea che sviluppa esperienze di e-learning e gemellaggi elettronici (e-Twinning) tra le scuole aderenti, promuovendo la loro collaborazione tramite l'uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

eTwinning sostiene la conoscenza tra le scuole europee impegnate in un progetto, permette di stabilire e mantenere i contatti tra gli Istituti coinvolti nelle mobilità, favorisce lo scambio di informazioni tra alunni e docenti per conoscersi meglio; sulla piattaforma è possibile, inoltre, mettere in campo eventuali collaborazioni Erasmus.

Il nostro Istituto è presente su eTwinning e si è attivato nel collaborare con altre scuole europee attraverso progetti multimediali; ha ottenuto la “eTwinning label” per l'anno scolastico 2020/21.

PROGETTI DI INCLUSIONE PER ALUNNI CON BES

SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

I progetti di Istruzione Domiciliare e Scuola in Ospedale esprimono l'attenzione dell'Istituzione scolastica nei confronti degli alunni che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute, per un periodo superiore ai 30 giorni. In conformità con le Linee di indirizzo nazionali sulla Scuola in ospedale e l'Istruzione domiciliare, costituito con Decreto Direttoriale prot. 1453 del 17 ottobre 2019 ed aggiornato con Decreto Direttoriale prot. 814 del 27 settembre 2021, viene garantito loro il diritto-dovere all'istruzione facilitando l'inserimento o il reinserimento nelle scuole di provenienza. L'organizzazione del servizio scolastico domiciliare o ospedaliero presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti, oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore dei più deboli, anche alla luce della normativa internazionale al riguardo (Risoluzione del Parlamento Europeo: Carta europea dei bambini degenti in ospedale, maggio 1986 – Convenzione sui diritti del fanciullo, ONU New York novembre 1989 – Documento europeo conclusivo del seminario dell'OCSE, Stoccarda 1991).

NON UNO DI MENO (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto, rivolto ad alunni che presentano bisogni educativi speciali, parte dall'idea che occorra garantire a ognuno la possibilità di sviluppare i propri talenti individuali, al fine di raggiungere le competenze necessarie per una vita consapevole nel tessuto sociale attuale. Tale idea presuppone attenzione al monitoraggio costante dei risultati ottenuti, all'opera di prevenzione delle difficoltà di apprendimento, allo sviluppo di pratiche didattiche congrue alle finalità che la scuola si pone.

Il progetto prevede: percorsi di osservazione dei processi nelle diverse fasi di acquisizione delle competenze linguistiche e matematiche; percorsi osservativi volti all'individuazione precoce dei DSA; progettazione di interventi compensativi nelle situazioni di difficoltà; progettazione di interventi di sviluppo delle competenze, attraverso pratiche laboratoriali e cooperative.

CANTIERE SCUOLA (SCUOLA SECONDARIA)

La scuola secondaria di primo grado propone, attraverso il progetto Cantiere scuola attuato con la collaborazione della cooperativa Aliante, percorsi destinati agli alunni delle classi terze finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica. L'obiettivo è individuare strategie e metodologie idonee a sviluppare in ragazze e ragazzi competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica, infatti, non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si esprime nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione.

PROGETTI PISCINA (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

"Andiamo in piscina" (scuola primaria): le abilità pratiche (vestirsi, lavarsi, ordinare le proprie cose), trovano nella scuola occasioni limitate per essere sperimentate nella loro dimensione autentica, mentre sono di fondamentale importanza per il raggiungimento di una possibile autonomia personale.

Obiettivi: sviluppare autonomie personali; migliorare lo sviluppo della coordinazione motoria; sviluppare atteggiamenti di fiducia nei confronti degli adulti, fornire occasioni di comunicazione in diversi contesti.

Gli alunni vengono accompagnati dagli educatori con mezzo proprio alle piscine di riferimento e rientrano a scuola al termine delle attività.

"Ore azzurre" (scuola secondaria): la finalità fondamentale di tale azione è rivolta all'acquisizione di competenze trasversali, nonché al consolidamento e allo sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità, con ricadute positive nell'area dell'apprendimento, delle autonomie, della

socializzazione, della comunicazione, delle relazioni, della socializzazione e della motricità fine e globale. Obiettivi hanno una ricaduta positiva sulle diverse aree della persona (affettivo-emotiva, cognitiva, motoria, relazionale e dell'autonomia).

PROGETTO EDUCATIVO E RELAZIONALE CON AUSILIO DI ANIMALI (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

Condotto con la mediazione esperta degli operatori della salute fisica e mentale che collaborano con l'Associazione di volontariato "Handicap Pet Percorsi Innovativi", il progetto è rivolto ad alcune alunne e alunni certificati ex L. 104/92 per offrire loro, una volta la settimana, l'occasione di partecipare ad esperienze guidate di contatto con gli animali; questa attività sollecita le potenzialità di orientamento spazio-temporale, di espressione e di relazione, aumentando nel bambino il senso di fiducia, responsabilità e rispetto di sé e dei compagni.

MANO NELLA ZAMPA (SCUOLA SECONDARIA)

La proposta progettuale coinvolge i fruitori in un ciclo di incontri durante i quali i partecipanti diventano protagonisti delle attività e del percorso educativo/relazionale proposto attraverso l'ausilio di animali (nello specifico pony e cavalli). Animali che, non solo svolgono l'importante ruolo di mediatori tra educatore/insegnante e utenti, ma che si rendono anche catalizzatori dell'attenzione e di modelli comportamentali. La peculiarità dell'incontro persona-animale permette di integrare la sfera didattica dell'apprendimento con quella emotivo-relazionale. Risulta così possibile impostare e svolgere programmi con obiettivi specifici di rilassamento, mantenimento/potenziamento delle capacità cognitive, cura e igiene personale, ampliamento della sfera emotiva e potenziamento dell'area psicomotoria. Simili interventi, che possono essere articolati in diverse e svariate modalità, costituiscono uno strumento educativo efficace, il cui approccio è basato sulla pedagogia attiva dell'imparare facendo.

PET THERAPY-MORBIDI INCONTRI (SCUOLA SECONDARIA)

Il Progetto si avvale della relazione con l'animale e della sua collaborazione per promuovere il benessere dei soggetti coinvolti, al fine di facilitare i processi educativi e didattici messi in atto dalla scuola. L'animale rappresenta il mediatore emozionale e il facilitatore delle relazioni.

A SPASSO CON GLI AMICI (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto si propone, attraverso uscite sul territorio pianificate e condivise con i bambini, di aiutare gli stessi ad orientarsi all'esterno dell'edificio scolastico, comportarsi in modo adeguato in

contesti extra-scolastici, rispettare le regole basilari della circolazione in strada, utilizzare i mezzi di trasporto pubblici, utilizzare denaro per piccoli acquisti, comunicare in modo adeguato con le persone addette ai servizi e alle vendite, incrementare le autonomie sociali e personali, arricchire il bagaglio di esperienze personali, vivere esperienze emotivamente significative in contesti extra scolastici, relazionarsi con altri bambini e adulti, rispettare le regole condivise.

Gli alunni coinvolti verranno preparati circa la meta prescelta. Si pianificherà il percorso (quale mezzo di trasporto e quale titolo di viaggio sarà necessario possedere). Durante il tragitto gli alunni saranno esortati a rispettare le regole del codice della strada (semafori, strisce pedonali) e a mantenere un comportamento corretto nei diversi ambienti (biblioteche, autobus, teatro, esercizi commerciali).

CONOSCO LA MIA CITTA' (SCUOLA SECONDARIA)

L'acquisizione di maggiore autonomia e la partecipazione a esperienze di gruppo sono fattori chiave per migliorare la qualità della vita degli studenti con disabilità. Promuovere l'autonomia e l'inclusione sociale permette di sviluppare il proprio potenziale, vivere una vita più indipendente e appagante, e costruire relazioni positive con la comunità. Inoltre, conoscere il territorio dove si abita e come muoversi in esso consente agli studenti con disabilità di accedere alle stesse opportunità degli altri cittadini, riducendo le barriere all'accesso e promuovendo l'uguaglianza e l'inclusione sociale.

USCITA CON AMICI - LA SPESA AL CONAD (SCUOLA PRIMARIA)

Al giovedì mattina dalle 11 alle 12, per un totale di 4 uscite, si svolgerà il laboratorio "LA SPESA AL CONAD". Per ogni lezione un gruppo di sei compagni di classe andrà a fare la spesa al Conad per acquistare qualche prodotto dopo aver stilato a computer, nella prima parte dell'ora, la lista della spesa corredata di immagini, con il programma Google Documenti. Il progetto si pone l'obiettivo di potenziare la capacità di ascolto e comprensione, imparare ad utilizzare un programma della suite di Google, imparare a cercare i prodotti all'interno del supermercato seguendo i cartelli con le indicazioni, fare il conto finale, pagare e avere il giusto resto. I punti di forza di tale attività sono i benefici socio-affettivi, fisici, cognitivo-sensoriali, psicologici, comportamentali e fisiologici che ne derivano.

PSICOMOTRICITA' (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto è condotto in collaborazione con l'associazione sportiva Maritain che mette a disposizione della scuola uno psicomotricista che conduce il laboratorio con i bambini. Il

laboratorio prevede cinque incontri di un'ora in cui l'alunno disabile, affiancato da quattro/cinque compagni di classe (che ruotano nelle diverse settimane), svolge attività specifiche in palestra.

Gli obiettivi del progetto sono: favorire lo sviluppo delle abilità motorie; promuovere l'espressività corporea; aumentare la consapevolezza corporea favorendo la strutturazione dello schema corporeo e la regolazione tonica; promuovere il controllo dell'aggressività e dell'impulsività; incrementare la capacità attentiva; promuovere le competenze sociali (rispetto delle regole, rispetto del turno, capacità di collaborare con il gruppo dei pari); favorire l'acquisizione delle coordinate spazio temporali; migliorare le competenze negli atti prassici; migliorare i processi inclusivi.

MUSICOTERAPIA (SCUOLA PRIMARIA)

Destinato agli alunni certificati ex L. 104/92, il progetto si propone di favorire l'incontro con gli altri attraverso le dimensioni della musica, del ritmo, della voce, valorizzare e rafforzare gli elementi positivi di ogni singolo partecipante, favorire la crescita del mondo interiore dei soggetti e facilitare l'espressione di sensazioni, emozioni e stati d'animo specialmente là dove manca la comunicazione verbale.

LABORATORIO MUSICALE (SCUOLA SECONDARIA)

Il laboratorio musicale viene inteso come spazio integrale di esperienza dove corpo, mente, sentimenti ed emozioni hanno la possibilità di mettersi in gioco e di integrarsi, per permettere così agli alunni di fare un viaggio-itinerario per acquisire gradualmente più specifiche competenze, conoscenze utili per la scoperta della propria identità attraverso una progressiva scoperta della musicalità, delle attitudini e di fare musica in una dimensione più amatoriale e ludica.

PROGETTI ORTO (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

I progetti Orto mirano al coinvolgimento degli alunni nelle attività pratiche, con le metodologie dell'apprendimento attivo, cooperativo e del learning-by-doing.

"Orto a scuola" (scuola primaria)

I bambini coinvolti nel progetto planteranno in vaso semi di diverso tipo e realizzeranno i cartellini con i disegni e i nomi dei fiori piantati. Tre volte alla settimana si recheranno ad annaffiare i semi e, successivamente, le piantine nate. Una volta che i germogli avranno raggiunto almeno la dimensione di 10/15 cm verranno trapiantati a terra.

Gli obiettivi sono: ascolto e comprensione delle indicazioni da parte delle insegnanti sulle procedure per piantare i semi; manipolazione della terra per lo sviluppo della motricità fine;

rispetto della routine dell'innaffiamento; stimolazione della sensibilità nel prendersi cura di un essere vivente; socializzazione con altre figure all'interno della scuola. La finalità è produrre benefici socio-affettivi, fisici, cognitivi-sensoriali, psicologici e comportamentali.

"Piantiamo la scuola!" (scuola secondaria):

1°quadrimestre:

- Laboratorio botanico con attività di piccole recisioni di piante presenti a scuola nell'atrio o portate dai docenti e immersione in vasetti d'acqua per creare nuovi esemplari (talee), descrizione e analisi delle parti della pianta e del suo funzionamento.
- Attività di preparazione, invaso e cura settimanale di piante rampicanti, succulente, grasse, aromatiche in vasetto a partire da talee o da piantine portate a scuola dal docente. I vasetti saranno collocati nella struttura apposita di legno presente nell'atrio dell'Istituto e verranno settimanalmente osservati, idratati e curati dall'alunno con il supporto del docente di sostegno o del pea.
- Realizzazione di un erbario: costruzione di un erbario con raccolta, essiccazione e collage di piccoli fiori e/o di foglie provenienti dalle piante presenti a scuola o nel giardino.
- Descrizione e analisi degli esemplari raccolti.

2°quadrimestre:

- Orto didattico a partire dal mese di marzo attività di preparazione del terreno, semina e cura settimanale di un piccolo orto didattico a terra (2m x 2m) nel giardino scolastico antistante la palestra.
- Descrizione della vita e delle caratteristiche delle piante e analisi delle attività svolte.

MANI IN PASTA (SCUOLA SECONDARIA)

Il laboratorio di cucina si articola nella realizzazione di due incontri settimanali di un'ora ciascuno. Il primo momento prevede la progettazione insieme agli alunni di una ricetta da realizzare con conseguente pianificazione dell'acquisto degli ingredienti e compito di realtà (uscita presso il supermercato nei pressi dell'Istituto). Il secondo momento è dedicato alla realizzazione della ricetta nell'atelier dell'Istituto.

CORRIAMO INSIEME AL TRAGUARDO (SCUOLA SECONDARIA)

La pratica psicomotoria è un'attività che si rivolge ai soggetti di tutte le età, con l'obiettivo di promuovere il loro sviluppo psicomotorio, cognitivo e relazionale. Attraverso il movimento, l'alunno può esprimere liberamente le proprie emozioni, sperimentare il proprio corpo e le proprie potenzialità, e relazionarsi con gli altri in modo creativo e costruttivo. Gli obiettivi consistono nello sviluppare la coordinazione motoria, l'equilibrio, la percezione spazio-temporale e la lateralità; acquisire consapevolezza del proprio corpo e delle proprie potenzialità ed esprimere

se stessi e comunicare con gli altri attraverso il corpo; relazionarsi con gli altri in modo cooperativo e rispettoso, favorendo l'integrazione sociale e relazionale.

GIOCANDO SI IMPARA! (SCUOLA SECONDARIA)

Laboratorio di gamification. Il progetto mira a potenziare le competenze digitali degli studenti e a collaborare nella costruzione di un ambiente di apprendimento innovativo che includa il digitale nel lavoro d'aula, in particolar modo nelle materie umanistiche (digital humanities). I risultati attesi riguardano l'aumento della didattica attiva e del coinvolgimento degli alunni attraverso il learning by doing e la didattica ludica; il potenziamento delle competenze digitali degli alunni; il consolidamento delle acquisizioni disciplinari; l'aumento della motivazione all'apprendimento e del senso di autoefficacia.

PER MANO CON UN EX-DOCENTE VOLONTARIO (SCUOLA PRIMARIA)

- Il presente progetto prevede l'intervento di un ex insegnante volontario nelle classi con lo scopo di potenziare l'apprendimento della lingua italiana e dei concetti matematici in bambini in difficoltà di apprendimento;
- potenziare l'apprendimento della matematica in alunni con difficoltà.

Si procederà attraverso l'individuazione dei bisogni, la costituzione dei gruppi di lavoro, il recupero delle abilità carenti con interventi semplificati, mirati ed individualizzati o in piccoli gruppi di lavoro, la promozione dell'autocontrollo e delle capacità metacognitive.

Tra gli interventi proposti vi sono i progetti:

"Metodo di studio": attività per l'acquisizione di un metodo di studio personalizzato ed efficace per prevenire o limitare l'insuccesso scolastico.

"Laboratorio teatrale": per lo sviluppo di linguaggi diversi, per il rafforzamento del concetto di gruppo classe, per favorire il senso di collaborazione, di inclusione e di rispetto delle diversità, per la realizzazione di un obiettivo comune (spettacolo teatrale).

"Empowerment cognitivo" (matematica): attività meta-cognitive per la prevenzione dell'insuccesso scolastico.

COMPAGNI DI BANCO (SCUOLA PRIMARIA)

Gli studenti del Liceo psico-pedagogico C. Sigonio di Modena, dell'Istituto d'Arte Venturi di Modena e/o stagisti di Unimore offrono il loro intervento in qualità di volontari esterni nei diversi plessi, al fine di: organizzare attività a piccolo o grande gruppo per il recupero, il consolidamento e

il potenziamento delle abilità di base sia linguistiche che matematiche; programmare interventi individualizzati rivolti in particolare ad alunni in difficoltà di apprendimento e agli alunni stranieri; raccogliere dati e osservazioni utili ai fini della gestione dei gruppi e al miglioramento degli stessi.

LABORATORIO DELLE MANI: LA LINGUA DELLE MANI, DELLA MENTE E DEL CUORE (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

A partire dalla positiva esperienza attuata negli anni scolastici scorsi attraverso l'accoglienza di alunni di diversi gruppi classe con difficoltà comunicative e/o comportamentali e dall'intervento nei gruppi classe nel corso dell'orario curricolare, si propone il progetto di Istituto del "Laboratorio delle mani: la lingua delle mani, della mente e del cuore a favore dell'inclusione di tutti e di ciascuno", un laboratorio di proposte ludiche centrate sull'utilizzo dell'alfabeto manuale e della Lingua dei segni italiana nonché sulle attività del "Metodo Vista", utili per stimolare la motricità della mani e del corpo in funzione comunicativa, la percezione e la discriminazione visiva.

La lingua dei segni è una "lingua inclusiva" ed efficace non solo per i sordi in quanto, grazie al movimento delle mani, integra a livello emisferico le diverse componenti spaziali e temporali della comunicazione. E', quindi, particolarmente indicata per tutte quelle situazioni di difficoltà comunicative e di espressione verbale nonché di difficoltà di lettura e scrittura anche in alunne ed alunni udenti, in quanto "arriva" agli stessi centri del cervello responsabili del linguaggio verbale orale negli udenti, favorendone lo sviluppo attraverso l'utilizzo del canale visuo-motorio al posto di quello uditivo-verbale.

Il progetto si porrà in continuità con le proposte attuate nel presente anno scolastico alla primaria, mirate a stimolare lo sviluppo ed il potenziamento del coordinamento mano-occhio-cervello, dell'immaginazione e della memoria visuo-motoria (funzioni legate alle emozioni e che sono alla base dei processi attentivi, percettivo-evocativi del controllo del movimento nello spazio e nel tempo e dell'empatia), come emerge da conclamate evidenze neuro-scientifiche riferite alla valenza formativa delle lingue segnate (lingue visuo-motorie). In particolare il laboratorio effettuato nelle prime classi della scuola primaria ha avuto una ricaduta assolutamente positiva sullo sviluppo dei processi di apprendimento della letto scrittura.

Il laboratorio verrà attivato nel corso di n. 4 ore settimanali in orario antimeridiano o pomeridiano, a seconda delle esigenze organizzative, a favore delle scuole primarie dell'Istituto. Alla scuola primaria si prevedono moduli della durata di 8/10 settimane per un'ora di attività, svolta con l'intero gruppo classe.

Il laboratorio sarà rivolto prevalentemente alle classi prime e seconde e, per continuità, alle classi successive che ne facciano richiesta.

Metodologia.

Verranno proposte ulteriori attività per lo sviluppo ed il consolidamento dell'attenzione, della memoria e della discriminazione visuo-motoria, il controllo dei movimenti del corpo nello spazio

(uso linguistico dello spazio), giochi e canzoni in Lingua dei Segni Italiana (LIS) - anche per la predisposizione dei tradizionali concerti scolastici, giochi di sviluppo dell'empatia attraverso il Metodo vista (propedeutico all'apprendimento della lingua dei segni), l'alfabeto manuale e la lingua dei segni. A favore degli alunni che, per motivi diversi, non hanno sviluppato efficacemente la lingua parlata in funzione comunicativa e sociale, alla lingua dei segni verranno abbinate compitazione, sillabazione e fonazione del lessico funzionale allo scambio comunicativo quotidiano e giochi linguistici.

PROGETTI DI INCLUSIONE PER ALUNNI BILINGUI

UN MEDIATORE CULTURALE (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

Il progetto è rivolto ad alunni e famiglie di origine straniera e agli insegnanti delle classi di tutte le classi interessate del Comprensivo . Grazie al finanziamento del Ministero dell'Interno attraverso fondi europei, MeMo metterà a disposizione della scuola un mediatore linguistico per realizzare:

- a) Incontri scuola-famiglia nella fase dell'accoglienza o in momenti di particolare bisogno legato al percorso scolastico dell'alunno.
- b) Incontri di discussione/programmazione con gli insegnanti relativamente alle difficoltà di relazione in classe e/o alla revisione del curriculum in senso interculturale.
- c) Conduzione di attività di mediazione linguistica in particolari aree con gli studenti (rielaborazione dell'enciclopedia personale, ripresa in L1 di concetti...)
- d) Accompagnamento delle famiglie nell'accesso all'UONPIA.

OSSERVARE LO SVILUPPO LINGUISTICO DEGLI ALUNNI BILINGUI (SCUOLA PRIMARIA)

Nel nostro Istituto da molti anni esiste una progettualità finalizzata all'integrazione degli alunni stranieri, con una particolare attenzione all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda. Durante il corso di tutta questa esperienza, più volte ci siamo posti il problema di una valutazione attenta dei percorsi offerti e dei risultati ottenuti. La complessità delle componenti che interagiscono alla realizzazione del successo formativo ha reso difficoltosa l'individuazione di strumenti idonei alla verifica, che di volta in volta risultavano parziali o troppo legati alla percezione degli insegnanti e dei referenti. Ciò che è certo, è che gli alunni non italofoni continuano a rappresentare una fascia "debole" dal punto di vista dei risultati scolastici, nonostante in molte classi gli insegnanti si impegnino nell'attivare pratiche facilitanti. La collaborazione al percorso formativo di Memo condotto in collaborazione con il LADA di Bologna ha permesso di acquisire ulteriori strumenti valutativi che possono essere messi a disposizione dei colleghi. All'interno della Commissione di lavoro si esamineranno i casi su cui concentrare l'osservazione in particolare:

- analisi dell'interlingua;
- valutazione del profilo bilingue (prove BABIL);
- approfondimento del profilo bilingue;
- prove di comprensione;
- quaderno di osservazione dell'integrazione.

I diversi docenti si suddivideranno i casi e autonomamente provvederanno alla somministrazione delle prove e alla restituzione dei risultati alle colleghe.

Il percorso osservativo userà i seguenti strumenti:

- Task per l'osservazione dell'interlingua e relativa griglia analitica.
- Prove Babil (alunni classe prima).
- Prove Babil di approfondimento (alunni classe seconda).
- Prove di comprensione linguistica (alunni classe terza).
- Quaderno di osservazione.

LABORATORIO LINGUISTICO PER ALUNNI BILINGUI (SCUOLA PRIMARIA)

Previa individuazione in commissione dei bisogni emersi, si suddivideranno le ore disponibili per l'attivazione di laboratori a classi aperte su livello di competenza linguistica.

Docenti con esperienza nella didattica multilingue, italiano L2, proporranno attività che verranno condotte attraverso pratiche di didattica laboratoriale, anche con l'uso delle nuove tecnologie (LIM, laboratorio linguistico). Gli obiettivi del laboratorio sono il miglioramento delle competenze linguistiche con sensibili ricadute sulla socializzazione e il coinvolgimento sociale, il miglioramento dell'autostima e della sicurezza in se stessi e il miglioramento delle competenze di cittadinanza e senso civico.

TUTORAGGIO TRA PARI CON LA MEDIAZIONE DEL MONDO (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

L'IC 1 promuove l'organizzazione dell'accoglienza tra pari nei confronti delle alunne e degli alunni di recente immigrazione e/o iscritti in corso d'anno: le compagne e i compagni della scuola che condividono origini e lingua madre, in primo luogo, ma anche quelli che aderiscono all'idea della solidarietà e dell'aiuto a chi è momentaneamente in difficoltà, possono diventare a turno "tutrici" e "tutori" della compagna/compagno e mediare linguisticamente la narrazione della sua biografia, le spiegazioni organizzative della classe e tutto ciò che riguarda la vita scolastica. La finalità del progetto, sperimentato positivamente sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria, riguarda prioritariamente l'educazione alla disponibilità tra pari e all'esercizio della responsabilità, della cooperazione e del valore dell'aiuto, ma anche la valorizzazione del contributo di quegli

alunni che, per condizioni umane, socio-culturali e linguistiche, hanno minori occasioni di successo scolastico. Il ruolo dei mediatori linguistici dà loro un'opportunità importante di protagonismo positivo e attivo.

AREA DELLA LEGALITA' E DELLA CITTADINANZA ATTIVA

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' (SCUOLA SECONDARIA)

Il progetto si articola in modo diverso nelle tre classi: nelle classi prime si parte dall'Educazione stradale, attraverso incontri tenuti da agenti della Polizia Locale di Modena, che mirano a far cogliere ai ragazzi l'importanza del rispetto delle regole negli spazi pubblici che frequentano, come la scuola, il parco o la strada, rendendoli consapevoli delle conseguenze dei loro comportamenti e mettendoli al corrente del fatto che crescendo dovranno anche farsi carico di tali conseguenze. Agli alunni viene somministrato un questionario con domande sui mezzi di trasporto utilizzati nel tragitto casa-scuola e sulle problematiche evidenziate durante il percorso, come problemi di viabilità, mancanza di rispetto delle regole o presenza di persone moleste. Nell'incontro in classe si analizzano i risultati del questionario evidenziando le principali regole da rispettare, con riferimento ad articoli del Codice della Strada e del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, con particolare riguardo alla tutela della sicurezza propria e altrui, al rispetto reciproco, dell'ambiente e delle strutture che i ragazzi usano.

Gli incontri nelle classi seconde sono invece focalizzati su bullismo, cyber-bullismo e reati minori. Partendo da fatti di cronaca che coinvolgono adolescenti, vengono evidenziati comportamenti che contrastano con la legge o la morale e in cui i ragazzi spesso incorrono frequentando la rete o i luoghi pubblici. Attraverso il laboratorio di gruppo, gli studenti analizzano diverse situazioni, riflettono, discutono insieme e si confrontano su quanto emerso.

Infine, nelle classi terze gli agenti della Polizia Locale introducono il concetto di reato e responsabilità penale. Agli alunni viene somministrato singolarmente un questionario con esempi di situazioni a loro molto vicine che i ragazzi devono classificare in scherzo, litigio, bullismo, reato con la successiva correzione collettiva delle risposte. Vengono così presentati i reati più comunemente commessi dai minori e spiegata la distinzione tra responsabilità civile, amministrativa e penale, con particolare riferimento ai quattordicenni.

MEMORIA E RESISTENZA - ANPI

L'analisi dei bisogni formativi degli studenti della scuola media evidenzia una crescente necessità di approfondire la conoscenza storica: gli studenti mostrano un interesse crescente per il passato, ma spesso hanno una conoscenza frammentaria e superficiale degli eventi storici, in particolare

quelli più complessi e controversi come la Resistenza. Per sviluppare il senso critico è fondamentale educare i giovani a confrontarsi con diverse fonti, a valutare le informazioni in modo critico e a sviluppare un pensiero autonomo. Il progetto intende promuovere i valori della democrazia e della convivenza civile: la storia della Resistenza offre un terreno fertile per riflettere sui valori fondanti della nostra società e sul significato della libertà. Si intende rafforzare il senso di appartenenza alla comunità: conoscere la storia del proprio territorio e dei propri antenati aiuta, infatti, a costruire un'identità forte e a sentirsi parte di una comunità. Al termine del progetto, ci si aspetta che gli studenti siano in grado di: narrare in modo chiaro e coerente gli eventi principali della Resistenza; analizzare le fonti storiche in modo critico, individuando le informazioni rilevanti e le diverse interpretazioni; confrontare le diverse esperienze di Resistenza a livello locale e nazionale; riflettere sul significato della Resistenza per la società contemporanea; esprimere le proprie opinioni in modo argomentato e rispettoso; partecipare attivamente alle attività proposte, dimostrando interesse e coinvolgimento.

EDUCAZIONE STRADALE (SCUOLA PRIMARIA)

Attraverso l'adesione ai progetti ministeriali il progetto tende a:

- migliorare la conoscenza del territorio in cui vivono;
- promuovere l'autonomia dei ragazzi negli spostamenti all'interno del territorio in cui abitano;
- conoscere la bicicletta come mezzo privilegiato per gli spostamenti nel territorio;
- conoscere le regole della strada per muoversi in sicurezza.

I docenti di classe introdurranno gli alunni alle conoscenze attraverso:

- realizzazione di percorsi ciclabili nel cortile della scuola;
- utilizzo di giochi per avvicinare i bambini al riconoscimento ed al rispetto delle più semplici regole della strada;
- costruzione di segnali stradali;
- osservazione del territorio circostante la scuola: zone ciclabili e pedonali;
- osservazione di carte per individuare percorsi casa-scuola;
- incontri con i vigili per la conoscenza delle regole della strada;
- adesione al progetto "Pedibus " promosso dall'Associazione Nonsoloscuela e dal Comitato Genitori.

SICUREZZA (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

Il progetto ha lo scopo di: - Garantire sicurezza nei luoghi di lavoro - Conoscere le norme di comportamento in caso di terremoto, incendio e altre emergenze - Stimolare la cultura alla sicurezza.

Sono previsti: - Incontro tra i referenti sicurezza dei plessi, il Dirigente scolastico, l'insegnante RLS per rivedere e stabilire le procedure sulla sicurezza - Stesura dei piani d'emergenza e valutazione dei rischi nei singoli plessi - Incontri di formazione/informazione rivolti agli alunni e a tutto il personale della scuola.

L'organizzazione prevede:

Per il PERSONALE scolastico:

- Un incontro di informazione 6.2.6 rivolto a tutto il personale
- Due incontri di formazione rivolti al personale di segreteria
- Due incontri di formazione rivolti ai collaboratori scolastici
- Visita medica a tutto il personale di segreteria
- Due prove di evacuazione l'anno.

Per gli ALUNNI:

- Due lezioni di informazione sui rischi presenti a scuola e sulle norme di comportamento da tenere in caso di evacuazione
- Due prove di evacuazione.

DICO NO ALLA DROGA (SCUOLA SECONDARIA)

Progetto rivolto a tutte le terze in collaborazione con l'associazione "Dico no alla droga" con incontro-testimonianza finale.

NATALE A COLORI (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto intende perseguire l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni al concetto di solidarietà. Si potrà proporre un incontro virtuale con i responsabili dei "contatti con il pubblico dell'Ausl" e si procederà con la raccolta delle adesioni delle classi dell'Istituto che si cimenteranno nella produzione di brevi video o presentazioni indirizzati alle case protette o agli altri enti sociosanitari.

CACCIA ALLE UOVA CON AVIS

La caccia alle uova permette di favorire lo spirito di collaborazione tra gli alunni in un clima giocoso e sicuro. L'attività prevede una fase preparatoria di decorazione delle uova, nella quale gli alunni potranno esprimere la propria creatività e manualità. Attraverso il gioco e gli incontri in aula, gli alunni saranno introdotti all'importanza e al senso civico della donazione e della solidarietà nonché a tematiche attinenti ai temi che rientrano nella programmazione didattica annuale di

scienze in particolare apparato cardiocircolatorio, scheletrico, organi, tessuti e cellule ... Gli alunni e le loro famiglie potranno così entrare in contatto con la mission di Avis e Aido .

RENDIAMO BELLA LA NOSTRA SCUOLA

I genitori degli alunni disponibili si organizzeranno in giornate di lavoro , previa autorizzazione del Dirigente Scolastico con lo scopo di migliorare l'ambiente scuola attraverso interventi di piccola manutenzione: imbiancatura aule, biblioteca e spazi comuni, manutenzione di banchi e sedie, pulizia cortili...

PUNTI QUI, PUNTI LÀ, RACCOLTE PUNTI A VOLONTÀ!

Le famiglie che faranno la spesa presso i supermercati riceveranno bollini o punti spesa che consegneranno alle scuole di fiducia. Questi buoni, opportunamente raccolti daranno diritto alle istituzioni scolastiche di richiedere premi a titolo gratuito ai vari gestori delle diverse iniziative. Lo scopo delle raccolte è di innovare e potenziare le attrezzature non solo informatiche, di laboratori, biblioteche scolastiche e palestre dei plessi.

AREA DELLE COMPETENZE ARTISTICO-ESPRESSIVE

CONCORSI GRAFICI (SCUOLA SECONDARIA)

Gli alunni della scuola Cavour partecipano ogni anno a concorsi grafico-artistici banditi dagli Enti locali e/o nazionali. La partecipazione a tali concorsi è volta, oltre che a sviluppare le competenze artistiche degli studenti, a sensibilizzarli alla tutela del patrimonio artistico-culturale, alla tutela ambientale e alla società.

LEZIONE-CONCERTO (SCUOLA SECONDARIA)

Il progetto è rivolto alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Docenti e alunni del liceo musicale "C. Sigonio" di Modena esporranno il percorso di studi dell'Istituto esplicitandone le modalità di accesso e si esibiranno in un ensemble musicale.

LABORATORI TEATRALI (SCUOLA PRIMARIA)

Il linguaggio del teatro è interdisciplinare, contiene in sé il gesto, il movimento, il suono, la parola, l'immagine e il segno. Il linguaggio teatrale può essere utilizzato come strumento di conoscenza, di sperimentazione soggettiva e collettiva poiché è veicolo di esperienza emotiva e creazione artistica e ha in sé la possibilità di rielaborare il mondo attraverso l'esperienza dell'arte. L'attività creativa teatrale tiene conto delle ragioni e delle emozioni dei bimbi instaurando una dialettica di confronto e di crescita che, attraverso il corpo, le emozioni, il pensiero creativo e fantastico, coinvolge la globalità psicofisica dei bimbi. Il teatro, come l'educazione, si alimentano di relazioni. In ambito educativo lo strumento teatrale non scinde gli aspetti cognitivi da quelli emotivi ma li mantiene in una visione di insieme rendendo l'esperienza dell'apprendimento completa e stimolante, non serve solo per comunicare idee, è un modo di avere idee, per creare idee, per fare esperienze e modellare la nostra conoscenza in forme nuove.

Obiettivi principali: riconoscere il corpo come strumento espressivo e favorirne l'ascolto in senso creativo; sviluppare il coordinamento motorio, affinare progressivamente la dissociazione delle parti del corpo, rinforzare la funzione dell'equilibrio, controllare l'energia; favorire un contatto con gli altri, imparare a ascoltare e rispettare gli altri; imparare a occupare uno spazio facendolo divenire il luogo magico, lo spazio del racconto.

Tutti questi punti verranno affrontati in modo giocoso ma sempre all'interno delle regole che il fare teatro impone e insegna: rispetto, ascolto, coscienza.

LABORATORI MUSICALI (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto intende educare alla musica sviluppando la crescita creativa e intellettuale del bambino anche attraverso tematiche d'interesse pluridisciplinare con particolare attenzione agli aspetti di inclusione. Le attività proposte e l'utilizzo della body percussion oltre a privilegiare il linguaggio sonoro e i suoi codici, coinvolgeranno altre aree di apprendimento perseguendo i seguenti obiettivi: favorire la comunicazione non solo verbale, la socializzazione, la collaborazione; favorire la crescita nel gruppo attraverso la graduale assunzione di responsabilità; creare occasioni di scoperta di nuovi linguaggi attraverso un approccio ludico; ascoltare, esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale in riferimento alla loro fonte; articolare combinazioni timbriche e melodiche, applicando schemi elementari, eseguire con la voce, con il corpo e con semplici strumenti, compresi quelli della tecnologia informatica; rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali; eseguire collettivamente e individualmente brani anche vocali curando l'intonazione ed espressività; improvvisare liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali; favorire l'acquisizione di competenze musicali attraverso l'attivazione di esperienze d'ascolto, produzione e l'esplorazione delle componenti e delle potenzialità del proprio corpo e della propria voce; favorire l'apprendimento tramite esperienza diretta e corporea dei concetti di ritmo e pulsazione, applicandoli di concerto a regole e

nozioni matematiche; utilizzo dei cosiddetti "Rhythm blocks", teorizzati in origine dal didatta e compositore statunitense Keith Terry (per molti il padre della body percussion) che permettono di potenziare competenze nell'ambito del linguaggio e della matematica; favorire la padronanza del linguaggio musicale attraverso la connessione tra corpo e voce nelle sue varie forme, muovendo il corpo nello spazio secondo concetti geometrici.

DALL'ORIGINE DEL LINGUAGGIO ALL'IMPROVVISAZIONE MUSICALE E TEATRALE - GIOCARE AL TEATRO VIVENDO LA MUSICA (SCUOLA SECONDARIA)

L'educazione musicale, mediante la conoscenza e la pratica della musica unita al teatro, crea una forma di linguaggio pari alle altre discipline scolastiche e contribuisce alla maturazione espressiva e comunicativa del ragazzo. Obiettivi primari del progetto sono promuovere la partecipazione attiva dell'alunno all'esperienza della musica e del teatro, attività gratificante e liberatoria, contrastare la dispersione scolastica, recuperare le capacità di socializzazione e cooperazione, potenziare le competenze degli allievi, sviluppare attitudini e sicurezza individuale, incentivare la capacità di integrarsi con gli altri per promuovere "lo star bene insieme", a scuola, fuori dalla scuola, dopo la scuola (ved.Circolare M.P.I. n. 198/99). I risultati attesi riguardano il pieno sviluppo delle potenzialità, spesso sommerse, di ciascun partecipante, il potenziamento delle capacità di socializzazione e di cooperazione, la valorizzazione delle " diversità" e l'integrazione di allievi in situazione di disagio scolastico. L'attività si svolgerà da febbraio a maggio con un concerto/spettacolo di fine anno.

POTENZIAMENTO MUSICALE (SCUOLA SECONDARIA)

Il docente di strumento musicale (corno) predispone un progetto di potenziamento e recupero delle competenze musicali da svolgersi in compresenza con i docenti di educazione musicale, consentendo loro di dividere le classi per realizzare attività di laboratorio.

FESTA DELLA SCUOLA

In occasione di festività religiose (Natale, Pasqua) e feste/celebrazioni non religiose (Carnevale, Festa della Liberazione, Giornata della Memoria) e in occasione della chiusura dell'anno scolastico, i docenti e il comitato dei genitori organizzano feste per gli alunni, durante le quali i ragazzi hanno la possibilità di rappresentare gli esiti dei percorsi artistico-espressivi intrapresi durante l'anno. Per la comunità scolastica le feste sono un'occasione importante per promuovere la socialità, la condivisione e il rispetto delle diverse culture e per celebrare eventi importanti per il territorio e la comunità di riferimento. La festa di fine anno, poi, è un momento di riflessione, per salutare l'anno trascorso e per prepararsi al nuovo anno scolastico.

AREA SPORT E BENESSERE

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

L'obiettivo è migliorare la motricità degli alunni, la loro socializzazione, il rispetto verso i compagni; comprendere e rispettare le regole sportive e la figura dell'arbitro; promuovere comportamenti positivi, collaborativi e di fair-play. Il progetto, inoltre, offre la possibilità di una pratica sportiva in orario extra-scolastico. I docenti di Educazione Fisica propongono ai ragazzi i seguenti sport: pallamano, pallavolo, basket, calcio a cinque, badminton, palla tamburello, mini-volley, giochi non codificati (palla tra due fuochi, tutti contro tutti, palla forte, scalpo, percorsi, staffette), atletica, corsa campestre, orienteering.

PALLAMANO@SCUOLA (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

L'educazione motoria nella Scuola costituisce un interesse primario sia del Ministero dell'Istruzione (M.I.U.R.) sia del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.) al fine di contribuire con progetti mirati alla crescita armonica delle nuove generazioni. Il Progetto Scuola proposto dalla Federazione Italiana Giuoco Handball (F.I.G.H.), affidato alla realizzazione delle società ed associazioni sportive certificate, si basa sulle linee guida concordate dal C.O.N.I. e dal M.I.U.R., che ne hanno definito le finalità generali e la struttura operativa di base. Gli obiettivi formativi di tale progetto mirano a sviluppare le capacità relative alle funzioni senso-percettive, a consolidare e affinare gli schemi motori di base per lo sviluppo della abilità motorie, a sviluppare coerenti comportamenti relazionali, le abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica e competenze psico-motorie trasferibili in altri contesti.

Saranno coinvolte le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria oltre ai docenti in servizio durante l'orario curricolare di scienze motorie e motoria e ad un esperto esterno laureato in scienze motorie.

PROGETTO DI ATLETICA LEGGERA (SCUOLA SECONDARIA)

In collaborazione con la Società Sportiva "La Fratellanza", il progetto si svolge in ore curricolari durante le quali si preparano gli allievi a partecipare ai Campionati Studenteschi Provinciali di varie discipline, coinvolgendoli anche in tornei d'Istituto di particolari sport. Verranno messi in primo piano i valori dell'etica sportiva e della socializzazione. Saranno coinvolte tutte le classi della scuola secondaria.

RACCHETTE IN CLASSE JUNIOR E KIDS (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

Il progetto è rivolto a tutte le classi dell'istituto e ha lo scopo di proporre le tecniche fondamentali delle seguenti discipline: Mini Tennis, Mini Padel, Mini Beach Tennis e Mini Tennis Tavolo. Saranno coinvolti i docenti di educazione fisica, i docenti di scuola primaria che svolgono l'attività motoria curricolare e un tecnico federale, per un totale di quattro interventi per ogni classe.

SCUOLA SPORT (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto Scuola Sport è sviluppato in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale, il Coni point Modena, Aics, Csi, Uisp, istituti comprensivi, associazioni sportive, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Conad e Parmareggio e Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Permette alle bambine e ai bambini di Modena delle scuole primarie, di svolgere attività motoria all'interno dell'ambiente scolastico con esperti qualificati. Gli insegnanti, insieme agli esperti, progettano ed incentivano l'attività motoria in palestra aiutando i bambini a trovare lo sport più adatto in base ai propri interessi ed attitudini. Esso consiste in un Percorso di Educazione fisica rivolto alle classi 1°, 2° e 3°

Scuola Sport propone, ad integrazione del progetto, altri strumenti con valenze interdisciplinari che vengono proposti dai docenti di classe a seconda delle proprie scelte e delle esigenze dei bambini.

Attivo - E' un quaderno personale, riservato agli alunni/e delle classi 5° che fa parte degli strumenti del progetto Scuola Sport, che consente ai ragazzi di capire e verificare come il movimento sia importante e indispensabile per avere uno stile di vita sano.

Attivamente - L'iniziativa intende promuovere l'attività fisica come risveglio del corpo e della mente prima dell'inizio delle attività didattiche ad integrazione della giornata scolastica. Propone una serie di esercizi, semplici e coinvolgenti, a tutte le classi prima di entrare in aula in un momento comune, con il supporto organizzativo e gestionale degli esperti del progetto. Gli esercizi sono svolti da ogni classe per la durata di 10 minuti, di primo mattino, conclusi i quali i bambini inizieranno l'attività didattica quotidiana.

IN-FORMA A SCUOLA (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto è articolato su tre linee principali attuate in modi differenti dai vari plessi:

1. Merenda sana: dopo un'attenta indagine su eventuali allergie alimentari, a partire da metà marzo nella giornata del mercoledì la CIRFOOD offrirà gratuitamente agli alunni del plesso una merenda a base di frutta .

2. Attività motoria in orario extrascolastico: dopo il reperimento di un numero di alunni disponibili, nel pomeriggio del giovedì dalle 16,30 alle 18,30 nei cortili della scuola si svolgeranno attività motorie sotto la vigilanza di due esperti Uisp e di un anziano volontario.

3. Percorsi casa scuola: saranno attivati due centri di raccolta in punti strategici per i bambini che, con l'aiuto di un volontario, arriveranno a scuola a piedi.

PROGETTO NAZIONALE PER LO SVILUPPO DELLO SPORT PARALIMPICO (SCUOLA SECONDARIA)

Gli obiettivi di tale progetto sono molteplici: diffondere la cultura paralimpica informando i giovani sul mondo paralimpico e sui suoi valori, come l'inclusione, la determinazione e il superamento dei limiti. Sfatare pregiudizi e stereotipi legati alla disabilità, promuovendo un'immagine positiva e valorizzante delle persone con disabilità. Incoraggiare l'attività sportiva promuovendo l'attività fisica e sportiva come strumento di benessere e inclusione per tutti, indipendentemente dalle proprie abilità. Incentivare la partecipazione dei ragazzi con disabilità alle attività sportive scolastiche e orientare allo sport paralimpico aiutando i ragazzi con disabilità a scoprire le discipline sportive più adatte alle loro attitudini e interessi. Offrire opportunità di praticare sport in un ambiente sicuro e accogliente, favorendo lo sviluppo delle proprie potenzialità. Sviluppare competenze trasversali favorendo lo sviluppo di competenze sociali, relazionali e comunicative attraverso l'interazione con compagni di classe con diverse abilità. Promuovere il lavoro di squadra, la cooperazione e il rispetto delle diversità.

POMERIGGIO SPORTIVO CLASSI TERZE (SCUOLA PRIMARIA)

Attraverso la presentazione della disciplina sportiva e delle regole che la caratterizzano si coinvolgeranno gli alunni delle classi 3^a del comprensivo in esercizi di riscaldamento e coordinazione motoria. L'attività pratica sarà condotta da un esperto con gli obiettivi di:

- avvicinare gli alunni alla pratica sportiva;
- far conoscere diverse tipologie di sport individuali o di squadra;
- migliorare la coordinazione motoria;
- promuovere e rispettare le regole dei diversi sport.

IC1 RUN (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

Maratona organizzata dall'Istituto Comprensivo assieme al comitato dei genitori con la partecipazione del gruppo podisti della Madonnina: ragazzi, genitori e insegnanti corrono fianco a fianco su tracciato da 2,5 e 5 km per le vie del quartiere, condividendo una gioiosa esperienza finalizzata a lanciare il nuovo anno scolastico e a condividere un momento di socialità tra le famiglie e la scuola.

SCOPRIRSI BAMBINI, SCOPRIRSI BAMBINE (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi:

- aumentare la stima e la fiducia in se stessi;
- acquisire il concetto di crescita e di trasformazione del corpo;
- aiutare i bambini ad assumere un atteggiamento positivo verso tutte le parti del corpo specialmente nei confronti di quelle in trasformazione, senza ansie e preoccupazioni eccessive;
- conoscere il corpo umano e le sue parti fondamentali, il funzionamento di alcuni apparati, in particolare degli organi genitali femminili, di quelli maschili e dell'apparato riproduttore;
- sottolineare l'uguaglianza e la dignità dei due sessi; usare un lessico appropriato, anche per gli organi genitali;
- conoscere come si svolge la riproduzione degli esseri viventi.

Le attività prevedono:

- Incontro con gli esperti, conduttori dell'attività e i genitori degli alunni per la presentazione del percorso e per fornire eventuali chiarimenti.
- Sette lezioni frontali con gli alunni per un totale di 14 ore a classe.
- Incontro di verifica finale tra gli esperti, i genitori e le insegnanti per discutere gli effetti e gli obiettivi raggiunti.

Si ritiene indispensabile che le lezioni vengano condotte contemporaneamente da due esperti esterni per consentire una corretta osservazione delle relazioni e dei comportamenti, ma anche un rapporto individuale e "privato" con almeno uno degli esperti per garantire una rapida risoluzione delle eventuali richieste o problematiche emerse anche in forma anonima.

Si auspica che gli esperti si avvalgano di strumenti multimediali e schede specifiche che risultino accattivanti e contengano spunti per stimolare la discussione, creare una conversazione serena e spontanea accettando anche domande in forma anonima, nonché di esercitazioni per verificare il passaggio delle informazioni. I materiali verranno raccolti in un apposito quadernone personale che potrà servire da spunto di dialogo tra bambini e genitori.

ADOLESCENZA E DISAGIO GIOVANILE (SCUOLA SECONDARIA)

Rivolto ai ragazzi delle classi seconde e terze, il progetto vede la collaborazione del centro di psicoanalisi "Libera Parola". L'idea del progetto nasce dalla necessità di analizzare e affrontare tematiche relative all'adolescenza ed eventuali disturbi, con l'obiettivo di aiutare i ragazzi ad

ottenere maggiore consapevolezza nell'affrontare le emozioni e i disagi legati alla crescita e all'adolescenza.

SPORTELLLO DI ASCOLTO

SPORTELLLO DI COUNSELLING PER FAMIGLIE ED INSEGNANTI (SCUOLA PRIMARIA)

Il Counselling è uno dei modi di intervenire nelle relazioni di aiuto potenziando gli aspetti positivi più o meno evidenti nella relazione stessa. La specificità del Counselling sta nel fatto che un soggetto, con una solida preparazione in materia, sarà in grado di gestire la propria intelligenza emotiva e la propria conoscenza nello specifico campo di counselling per aiutare il soggetto che ha richiesto l'aiuto ad incrementare le proprie performance, la propria adattabilità, le proprie possibilità di successo.

Lo sportello ha lo scopo di offrire uno spazio di colloquio riservato ai genitori che desiderano approfondire, chiarire e migliorare il proprio stile educativo, la comunicazione in famiglia, il dialogo quotidiano con i figli, il rapporto con la scuola. Ai docenti esso intende offrire uno spazio in cui riflettere sulla propria esperienza di lavoro, affrontando i problemi che la professione insegnante incontra. L'accesso al servizio di Counselling può avvenire su richiesta diretta degli interessati (genitori, insegnanti) o su richiesta dell'Istituzione Scolastica. In entrambi i casi il counsellor rispetterà il codice di privacy che la deontologia impone.

SPORTELLLO SCOLASTICO D'ASCOLTO (SCUOLA SECONDARIA)

Si tratta di uno spazio di ascolto, gestito da personale specializzato, dedicato agli studenti, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari; può anche costituire un possibile spazio di incontro e confronto per i loro genitori al fine di contribuire a risolvere le difficoltà che naturalmente possono insorgere nel rapporto genitori-figli.

CONTINUITA'

Il progetto continuità è destinato ad alunni ed insegnanti della scuola dell'infanzia, sezione 5 anni, della primaria, classe prima e secondo biennio, della secondaria di primo grado, classi prima e seconda. L'obiettivo è la conoscenza del percorso formativo, esperienziale, socio-affettivo, relazionale, cognitivo dei bambini provenienti dalla scuola dell'infanzia in ingresso alla primaria, e la presa di coscienza dell'organizzazione di lavoro nella quale sono stati coinvolti (tempi, strategie,

spazi, strumenti). Ugualmente, per gli alunni in ingresso alla secondaria si condividono le informazioni sul percorso formativo svolto alla primaria nei suoi vari aspetti (cognitivo, relazionale, socio-affettivo e relativi allo stile di apprendimento) e sui metodi, le strategie, gli strumenti, le modalità di lavoro, i criteri di valutazione adottati dagli insegnanti. Le fasi del progetto si basano sui Protocolli d'intesa stipulati a livello cittadino. Solo relativamente alla formazione delle classi prime, le scuole Giovanni XXIII e Ciri Menotti adottano un progetto di sperimentazione di formazione delle classi che prevede una settimana di accoglienza ed osservazione, funzionale alla suddivisione in gruppi classe.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Nell'ambito delle attività di orientamento in uscita riservate alle classi terze, la scuola secondaria di primo grado Cavour realizza i seguenti percorsi:

- Incontri orientativi a scuola: due ore per ogni classe terza in ambito curricolare generalmente nel mese di Novembre. La psicologa illustra ai ragazzi le scuole presenti sul territorio soffermandosi sulle differenze tra le varie tipologie, i vari curricoli, il monte ore e le future opportunità professionali. Gli alunni vengono coinvolti e sollecitati a porre domande ed esprimere dubbi e incertezze. L'attività viene realizzata grazie alla convenzione con l'Associazione Città & Scuola.
- Incontro orientativo rivolto ai genitori: conferenza orientativa di due ore (dalle 18 alle 20, generalmente nel mese di Novembre) finanziata dall'Associazione Città & Scuola durante la quale la psicologa illustra le diverse tipologie di scuole secondarie di secondo grado (curricoli, monte ore e possibili prospettive d'impiego) e le motivazioni che possono indurre i ragazzi alla scelta più consona alle loro aspirazioni e attitudini. I genitori sono invitati a porre domande per chiarire eventuali dubbi e perplessità.
- Colloqui orientativi individuali rivolti agli studenti a cura delle psicologhe dei centri MEMO e IFOA. Tali colloqui si svolgono a scuola in orario curricolare.
- Diffusione delle notizie riguardanti le varie iniziative orientative territoriali: attraverso i canali scolastici (registro elettronico, sito web della scuola, comunicazioni dei coordinatori di classe), le famiglie e gli alunni sono costantemente informati sulle iniziative che, a partire dal mese di Novembre, il Comune e la Provincia di Modena organizzano sul territorio. Esse si suddividono in:
 - Conferenze rivolte alle famiglie, relative alle prospettive occupazionali nella Provincia di Modena.
 - Saloni dell'Orientamento: incontri di presentazione delle singole scuole.
 - "Open days": date in cui ogni scuola "apre le porte" a famiglie e studenti con una visita dei vari locali (aule, aule speciali, laboratori, palestre, ambienti vari) e illustrazione dei piani formativi.

- Attività orientativa del Centro MEMO: già dal mese di Settembre il centro MEMO è attivo nel proporre colloqui orientativi rivolti sia ad alunni che a genitori.
- Visite alle scuole secondarie di secondo grado.